

VERSO L'ALTO

Domenica
8 marzo

seconda domenica di Quaresima

Gesù ci invita a salire sul monte della Trasfigurazione

Dal Vangelo secondo Matteo

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete». Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.

E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

IL PASSATO PROSSIMO

Il Vangelo inizia un una notazione di tempo "sei giorni dopo". Cosa era successo sei giorni prima? Gesù aveva preannunciato la passione, che sarebbe stato arrestato, che avrebbe dovuto soffrire e morire. Questa notizia getta nello sconforto e nella paura il gruppo degli apostoli. Per sei giorni gli apostoli rimangono nel buio. I giorni immediatamente precedenti all'episodio del vangelo sono difficili, pieni di incertezze.

Come hai vissuto queste due settimane di isolamento? Quali sono stati i giorni più difficili? Dove ha vinto lo sconforto e la paura?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

OGGI... IL PRESENTE

Il presente del brano che hai letto ci porta su un monte. Gesù sale sul monte con tre amici e fa vivere loro un'esperienza così particolare che disperde del paure della salita... non si capisce bene cosa abbiano visto: forse una visione della risurrezione? La gloria futura? Certo è che il racconto ci parla di una GRANDE LUCE che vince le tenebre dei loro cuori...

Prenditi un attimo di tempo. Fissa Gesù nell'Eucarestia. Cosa dice oggi alla tua vita? Mettiti in ascolto. Cosa sta dicendo al tuo cuore?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL FUTURO PROSSIMO

E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». I discepoli scendono, ma devono fare i conti con l'incomprensione di molti.

Non raccontate - dice Gesù - perchè chi non l'ha vissuto non capirebbe! E poi l'avverarsi della profezia di Gesù sulla sua morte. Il futuro che segue quell'episodio strepitoso, fa paura e blocca.

Guardando ai giorni che ti aspettano, ritorno a scuola o in università, ripresa di tutti i ritmi sospesi, paura per i tuoi cari, cosa ti sorge nel cuore? Quali ombre vedi nel tuo futuro? Quali ansie? Quali preoccupazioni?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL FUTURO ANTERIORE

C'è qualcosa di più grande che ci aspetta.

Quale bellezza il Signore ha promesso alla tua vita?

Prenditi un attimo di silenzio, e chiedi a Gesù di venire a portare luce nel tuo cuore lì dove senti più bisogno.

Ringrazialo per le cose belle che nonostante tutto sei riuscito a vivere in questi giorni.

